

L'anno duemilaquindici il giorno 15 dicembre, alle ore 10:00 in Roma, presso la sede Legale della controllante ACI Global S.p.A. in Via Stanislao Cannizzaro n. 83/A, il sottoscritto Amministratore Unico della società ACI Global Nord Center Srl da atto che in relazione alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), da ultimo esplicitate nella Determinazione n. 8/2015 dello scorso mese di giugno per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Pubbliche, si pone l'esigenza di attribuire tale ruolo ad un dirigente della società ovvero, laddove non sia presente un tale profilo, ad una figura che garantisca le idonee competenze, preferibilmente coincidente con il Responsabile per la Trasparenza.

L'Amministratore Unico dato atto che la società, controllata da ACI Global Spa Unipersonale, non svolge servizi di pubblico interesse o funzioni amministrative,

delibera

alla luce delle recenti Linee Guida ANAC, di designare Responsabile ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui alla L. 190/2012 e del Dlgs. 33/2013, per quanto a sé applicabili, il Sig. Alessandro Todesco, per l'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della società, oltre che dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa, in coerenza con le recenti Linee Guida A.N.AC., di assegnare al Sig. Alessandro Todesco,

nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione per i motivi suddetti, principalmente il compito di:

- a. elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta al Consiglio per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- b. verificare l'attuazione del Piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti significativi nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c. definire procedure appropriate, con il supporto delle preposte strutture, per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio della corruzione;
- d. verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'attuazione di idonee misure di prevenzione, quali la rotazione degli incarichi, ove attuabile, ovvero in alternativa la "segregazione delle funzioni", negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e. presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
- f. riferire al Consiglio per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.
- g. redigere e pubblicare sul sito web della società, entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe da parte dell'Autorità, una relazione

annuale che offre il rendiconto sull'attività svolta; presentare la Relazione all'Organo di indirizzo della società.

In ultimo l'Amministratore Unico delibera che gli obblighi specificati siano integrati negli obiettivi di incarico, oggetto di valutazione ai fini della corresponsione di una indennità di risultato, considerata in relazione ai detti compiti, la responsabilità di tipo dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine dell'amministrazione, che deriva ai sensi di legge in caso di inadempimento, in particolare, all'obbligo di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione ovvero in caso di omesso controllo per ripetute violazioni delle misure previste.

Pertanto, ferma restando la mancata attribuzione di un compenso aggiuntivo per l'espletamento dell'incarico, l'Amministratore Unico stabilirà precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, al cui raggiungimento è legata una remunerazione di risultato, nella misura determinata dallo stesso entro i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per i costi di struttura.

Il Sig. Alessandro Todesco, sentito telefonicamente, accetta l'incarico.

L'Amministratore Unico

(Vincenzo Attinà)